

**IL NODO DI BOLOGNA IN CIFRE**

Lunghezza  
del tracciato urbano:  
**17,864 km**

Il percorso  
in galleria:  
**10,090 km**  
(di cui 2,580 km in galleria artificiale)

La tratta  
in superficie:  
**7,774 km**  
(di cui 1,888 km su viadotto)

I lavoratori  
impiegati:  
**800**

La percentuale  
di avanzamento  
dei cantieri:  
**57%**

La data di  
inaugurazione  
dell'intero nodo:  
**dicembre 2011**



# Cade un'altra parete per il tunnel della Tav

## *Cerimonia a 23 metri per la linea Bologna-Firenze*

**I**L NODO FERROVIARIO per l'Alta velocità che le Ferrovie dello Stato stanno scavando nelle viscere di Bologna macina una nuova tappa di avvicinamento all'inaugurazione prevista per il dicembre del 2011, mentre il prossimo 13 dicembre arriverà il primo treno ad Alta velocità Bologna-Milano. Ieri sono stati completati i lavori di scavo della galleria che entro marzo del prossimo anno ospiterà i treni della nuova linea veloce Bologna-Firenze. Un tunnel di circa 120 metri, collocato all'altezza del ponte di via Matteotti, che completa il percorso di attraversamento della città da San Ruffillo alla stazione centrale.

**LA CERIMONIA** di inaugurazione è stata, per la verità, meno scenografica delle altre volte. Nessun mega-talpone che sgretola l'ultimo diaframma come nel maggio del 2006, quando vennero completate le due gallerie parallele a binario singolo (lunghe 6,1 chilometri) che arrivano da sud. Questa volta gli operai della cordata Acciona-Salini-Ghella si sono

limitati a dare una 'grattata', con tanto di benna, al muro che separa il tunnel appena ultimato dalla futura stazione sotterranea per i treni ad Alta velocità (il divisorio verrà sfondato più avanti). Un'operazione di pochi minuti condotta a 23 metri di profondità, all'altezza del piano più basso del 'camerone' Salesiani: il parcheggio interrato da 450 posti suddivisi su 5 livelli, collegato alla stazione AV da un passaggio pedonale fornito di tapis roulant e da un passante stradale, che il gruppo Fs sta ultimando (si punta ad aprirlo tra la fine del 2009 e l'inizio del 2010).

Il nuovo tunnel — che nei prossimi mesi sarà attrezzato con binari, alimentazione elettrica e sistemi di gestione e controllo della



circolazione — è comunque un ulteriore passo verso la conclusione delle opere relative al nodo ferroviario di Bologna, anche se a distanza di circa 8 anni dal primo colpo di piccone la percentuale di avanzamento dei cantieri è ancora ferma al 57%.

Per completare il corridoio di at-

traversamento della città, lungo 17,8 chilometri (di cui 10 in galleria, 5,9 in superficie e 1,9 su viadotto), mancano — oltre alla stazione sotterranea (dove i lavori sono partiti nel 2004) — anche le poche centinaia di metri di galleria, 430 in tutto, necessarie a collegare il tratto urbano della linea Bolo-

gna-Milano, che verrà inaugurato a dicembre, con il pezzo già terminato tra Santa Viola e Lavino (7,3 chilometri).

**IL PROGETTO** complessivo — del valore di 1,7 miliardi di euro — prevede anche due interconnessioni all'altezza del deposito delle locomotive (situato tra l'ospedale Maggiore e via Agucchi): una con la linea Padova-Venezia e una con la linea per Verona. «Oggi si inaugura la tappa di un lavoro complesso che dura da anni», è stato il commento dell'assessore comunale alla Mobilità, Maurizio Zamboni, presente alla cerimonia assieme al presidente del Quartiere Navile, Claudio Mazzanti, e ai responsabili della direzione Programmi e investimenti di Rfi per il Centro Nord, Marco Rettighieri e Salvatore De Rinaldis. «Queste opere — ha poi aggiunto Zamboni — porteranno il nodo di Bologna ad essere un elemento fondamentale delle relazioni nazionali e internazionali».

**Nicola Cappellini**